

All'Assemblea

DOCUMENTO DI PROPOSTA DEL DIRETTORE

N. 18 del 22-11-2022

Oggetto:	Approvazione del Regolamento per il Servizio di Economato.
----------	---

IL DIRETTORE

PRELIMINARMENTE si prende atto di quanto contenuto nell'Istruttoria n. 12 del 21.11.2022 redatta dalla PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti – Settore Rifiuti (documentazione agli atti del procedimento) di cui si condividono contenuti e valutazioni, che di seguito si riporta;

PREMESSO CHE:

- l'Assemblea territoriale d'Ambito (ATA) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale n. 1 – Pesaro e Urbino si è formalmente costituita in data 24 ottobre 2013, ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009, artt. 7 e 8;
- l'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio, ex art. 7 c.1 della L.R. 24/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14 della Convenzione istitutiva dell'ATA in cui si precisa che, fatto salvo quanto previsto dalla Convenzione stessa, all'ATA si applicano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto compatibili;

RICHIAMATO il decreto del Presidente ATA n. 9 del 01.04.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto, a far data dal 01.04.2021, per un periodo di anni tre, l'incarico di Direttore con qualifica dirigenziale a tempo pieno e determinato dell'ATA 1 di Pesaro e Urbino;

RICHIAMATA la convenzione per la costituzione di un ufficio unico tra ATA1-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e AATO n.1 Marche Nord-Pesaro e Urbino che svolge funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, per lo svolgimento di funzioni dirigenziali e di coordinamento dei due servizi sottoscritta in data 01.04.2021;

RICHIAMATO l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che: *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con delibera n. 29 del 15.11.2019, in cui all'articolo 3 si parla del Servizio di Economato specificando che: *“Ai sensi dell'art. 153, comma 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 l'Ente istituisce il Servizio di Economato e di gestione della cassa economale, per la cui disciplina si rinvia ad apposito separato Regolamento approvato dall'Assemblea”*;

PREMESSO CHE:

- il seguente Ente ha previsto, nel Piano degli obiettivi triennali 2022-2024 contenuto nel decreto del Presidente n.1 del 12.01.2022, l'attivazione del servizio di cassa economale ad oggi non presente all'interno dell'Ente;
- per attivare tale servizio risulta necessario redigere e approvare in Assemblea un apposito regolamento;

RITENUTO quindi necessario procedere all'approvazione di un Regolamento per il Servizio di Economato, per la disciplina del servizio di economato e di gestione della cassa economale;

VISTO l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ad oggetto: *“Tracciabilità dei flussi finanziari”*, con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione dei beni, servizi e forniture che prevedono:

- a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc) e di riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;
- b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione dei beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

RICHIAMATE in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

PRESO ATTO che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella richiamata determinazione n. 10/2010 contenga: *“un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (con compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente”*;

TENUTO CONTO che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'Economo nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel d.lgs. n. 50/2016 e succ. mod.;

VISTO lo schema di regolamento, costituito da n. 14 articoli, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO CHE la presente proposta e relativo allegato viene trasmessa all'Organo di revisione ai fini dell'espressione del previsto parere, ai sensi dell'art. 239 comma 1 del TUEL;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione, come previsto dall'art. 49, 1° comma del d.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d.lgs. n.126/2014;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 23 gennaio 2015;
- la circolare n. 1/E del 09 Febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate ad oggetto: IVA. Ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti - Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Primi chiarimenti;
- la legge regionale n° 24/2009 e ss.mm.;
- il vigente Regolamento di contabilità;

tutto ciò premesso,

PROPONE

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'allegato "*Regolamento del servizio di economato*", costituito da n. 14 articoli, istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che il predetto Regolamento entra in vigore il 1° Gennaio 2023, e comunque subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea;
4. di dare atto che la presente proposta ed il relativo allegato viene trasmessa all'Organo di revisione ai fini dell'espressione del previsto parere, ai sensi dell'art. 239 comma 1 del TUEL;
5. di dare atto che la presente proposta riporta in calce i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. lgs. 267/2000;
6. di pubblicare l'allegato "*Regolamento del servizio di economato*" sul sito istituzionale dell'ente.

Il Direttore dell'Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Michele Ranocchi

Allegato:

- *Regolamento del servizio di economato.*

Pareri di regolarità resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000.

Pesaro, 22.11.2022

PO Ufficio Unico Idrico e Rifiuti
Settore Rifiuti
Ing. Yuri Ricciatti